



Comune di Santa Maria della Versa

(Provincia di Pavia)

Piazza Ammiraglio Faravelli, 1

Cod.Fiscale/P.Iva: 01484840184

Tel n: 0385/278011-278220 – Fax n: 0385/79622

C.A.P. 27047

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 120 DEL 23/10/2021

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RECUPERO ALLOGGI SAP IN LOC. TORRONE N. 85.

CUP: C76G21029210002

L'anno 2021, il giorno ventitre del mese di Ottobre, nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI gli articoli 107, 109, 151, 183 e 184 del dlgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Sindaco n. 10/2019 di attribuzione dell’incarico di direzione del servizio tecnico all’Ing. Roberta Moroni;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 09.04.2021 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione armonizzato 2021-2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 09.04.2021 con la quale è stata approvata la VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 45 del 09.04.2021 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2021 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 14.06.2021 con la quale è stata approvata la VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 66 del 14.06.2021 di approvazione di variazione del piano esecutivo di gestione 2021 e s.m.i.;

<http://www.comune.santa-maria-della-versa.pv.it>

Email info@comune.santa-maria-della-versa.pv.it

VISTA la deliberazione di G.C. n. 76 del 02.08.2021 di approvazione di variazione del piano esecutivo di gestione 2021 e s.m.i.;

Visti:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi";
- il regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici", che all'articolo 7, definisce i requisiti per l'accesso ai servizi abitativi pubblici;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 16/12/2019 n. XI/2660 "Criteri del programma di recupero, manutenzione e riqualificazione di unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici e non utilizzate per carenze manutentive, localizzate nei comuni non classificati ad alta intensità di fabbisogno abitativo, ai sensi della programmazione regionale e del programma per la realizzazione di servizi abitativi transitori (SAT)", che definisce i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse derivanti dal Accordo di Programma, di cui al suddetto Decreto del Presidente di Regione Lombardia, e approva i criteri della manifestazione di interesse per l'assegnazione della dotazione finanziaria disponibile";
- il decreto dirigenziale del 30 giugno 2020, n. 7714, avente ad oggetto: "Approvazione delle manifestazioni di interesse per l'accesso ai contributi destinati al recupero di unità abitative adibite a servizi abitativi pubblici (SAP) non assegnabili per carenze manutentive e per la realizzazione di servizi abitativi transitori (SAT), ai sensi della d.g.r. n. XI/2660 del 16/12/2019";

PREMESSO che:

- il Comune di Santa Maria della Versa (Pavia) è proprietario di un fabbricato ubicato in Località Torrone n°85, costituito da n°3 unità abitative con accesso indipendente dal cortile comune, identificate a Catasto Fabbricati con foglio A/10, particella 444 sub. 2, sub. 3 e sub. 4, facenti parte del patrimonio immobiliare comunale destinato a servizi abitativi pubblici (SAP);
- delle tre unità immobiliari, una risulta attualmente occupata e regolarmente utilizzata dall'inquilino, mentre le altre due, ad oggi non occupate, presentano evidenti carenze manutentive dovute all'inutilizzo protrattosi negli anni e quindi non assegnabili;

DATO ATTO che il decreto dirigenziale del 30 giugno 2020, n. 7714, sopra citato:

- approva due manifestazioni di interesse per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di due distinte linee di intervento, di cui la Linea di azione n.1 riguarda la "Manifestazione di interesse per l'accesso ai contributi destinati al recupero di unità abitative adibite a servizi abitativi pubblici (SAP) non assegnabili per carenze manutentive, localizzate in tutti i comuni lombardi, ad eccezione del territorio del comune di Milano ai sensi della d.g.r. n. XI/2660 del 16/12/2019" (Allegato A – Linea di azione 1);
- tale linea è rivolta alle Aler e a tutti i Comuni lombardi che siano proprietari di patrimonio abitativo pubblico SAP, situato in tutto il territorio lombardo, ad eccezione del territorio comunale di Milano, e che abbiano inserito e certificato alloggi non assegnabili per carenze manutentive nell'Anagrafe del patrimonio e dell'utenza, di cui alla l.r. n. 16/2016, entro la data del 18/10/2019;
- i Comuni ammissibili alla linea di intervento sono inseriti nell'Allegato C - Elenco Comuni e Aler ammissibili e massimali di contributo;

RILEVATO che il Comune di Santa Maria della Versa rientra tra i soggetti ammissibili alla linea di azione 1 per un importo massimo di contributo concedibile pari ad € 30.000,00;

<http://www.comune.santa-maria-della-versa.pv.it>

Email info@comune.santa-maria-della-versa.pv.it

RILEVATO che lo stato degli immobili de quibus è tale da indurre a partecipare alla Manifestazione di Interesse di cui sopra al fine di concorrere all'ottenimento dei contributi destinati al recupero di unità abitative adibite a servizi abitativi pubblici (SAP) non assegnabili per carenze manutentive, localizzate in tutti i comuni lombardi, ad eccezione del territorio del comune di Milano, ai sensi della d.g.r. n. XI/2660 del 16/12/2019;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di MANUTENZIONE E RECUPERO ALLOGGI SAP in Località Torrone civ. 85, redatto dal responsabile del servizio Tecnico, concludente nel quadro economico complessivo di € 30.000,00 di cui € 24.590,16 per lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza, per la richiesta di contributo regionale sopra citata;

DATO ATTO che l'Ente ha presentato idonea istanza a valere sul bando regionale in oggetto secondo apposito schema indicato dal decreto dirigenziale Regione Lombardia del 30 giugno 2020, n. 7714 e con la documentazione ivi indicata, entro il 31.10.2020;

RICHIAMATO il decreto n. 11266 del 17/08/2021, pubblicato sul BURL n. 33 Serie Ordinaria del 20/08/2021, con il quale è stata predisposta, altresì, la concessione del finanziamento definitivo della proposta presentata dal Comune di Santa Maria della Versa, nell'ambito del Programma in oggetto;

DATO ATTO che il decreto n. 11266 del 17/08/2021 fissa i seguenti termini di avvio e conclusione dei lavori a partire dalla data del provvedimento e a pena di decadenza del diritto dal contributo concesso:

- entro 9 mesi l'avvio dei lavori;
- entro 24 mesi l'ultimazione dei lavori;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 13.10.2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori dell'intervento MANUTENZIONE E RECUPERO ALLOGGI SAP in Località Torrone civ. 85, redatto dal Responsabile del Servizio Tecnico, Ing. Roberta Moroni, concludente nel quadro economico di € 30.000,00, di cui € 23.360,65 per lavori a base d'asta, oltre agli oneri della sicurezza, pari ad 1.229,51, non soggetti a ribasso d'asta, per un importo complessivo d'appalto pari ad € 24.590,16;

DATO ATTO quindi che l'intervento previsto nell'importo di € 30.000,00 è completamente finanziato con contributo regionale assegnato con decreto n. 11266 del 17/08/2021, pubblicato sul BURL n. 33 Serie Ordinaria del 20/08/2021, ai sensi della d.g.r. n. XI/2660 del 16/12/2019;

RITENUTO di avviare le procedure per l'affidamento dei lavori in oggetto;

RICHIAMATO l'articolo 37, comma 2 e 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017, che recita:

2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle

singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedure di cui al presente codice.

3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.

RICHIAMATO l'art. 8, comma 7, del D. L. n. 76/2020, convertito nella legge 120/2020 che stabilisce che fino al 31 dicembre 2021, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le norme del codice dei contratti pubblici, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di cui all'articolo 37, comma 4, per i comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate, per i lavori, ovvero il ricorso alle centrali uniche di committenza;

DATO atto quindi che questo Ente è qualificato per l'affidamento dei lavori in oggetto;

RICHIAMATO l'art.32, comma 2 e 3, del "Codice" i quali prevedono che:

- a) prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- b) la selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal "Codice";

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente;

Dato atto che con la presente determinazione a contrarre si intende procedere all'esecuzione dei lavori di "MANUTENZIONE E RECUPERO ALLOGGI SAP in Località Torrone civ. 85";

RICHIAMATO l'art. 40 comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i che stabilisce che a decorrere dal 18 ottobre 2018, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti, svolte dalle stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

Dato atto che l'art. 1, comma 2, lettera a) della L. 120/2020 in sede di conversione con modificazioni del decreto legge 76 del 16 luglio 2020 (decreto semplificazioni), aggiornato al decreto legge 77/2021, ha previsto che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di lavori di importo inferiore a 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

RITENUTO, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, di suddividere l'appalto, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori;

DATO ATTO che con tale scelta non si elude l'applicazione delle disposizioni del codice, di aggiudicare tramite il frazionamento artificioso degli appalti in quanto il valore complessivo del contratto è ampiamente sotto la soglia di importo che consente l'affidamento diretto;

DATO ATTO che:

- con "lotto prestazionale" si intende «uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, definito su base qualitativa, in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto»;
- una procedura suddivisa in lotti costituisce un "atto ad oggetto plurimo" e determina l'indizione non di un'unica gara, ma di tanti affidamenti, per ognuno dei quali vi è un'autonoma procedura che si conclude con un'aggiudicazione;

RITENUTO quindi di procedere all'affidamento delle seguenti lavorazioni in modo autonomo: opere da serramentista, opere elettriche, opere idrauliche e opere edili, come indicate negli atti del progetto esecutivo;

RITENUTO altresì di utilizzare per la gestione della procedura di scelta il sistema telematico messo a disposizione dalla Regione Lombardia, la piattaforma SINTEL, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018 che, relativamente ai Comuni, prevede che per le acquisizioni di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario occorre fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

DATO ATTO che è stato richiesto anche il Codice Unico di Progetto – **CUP C76G21029210002**;

DATO ATTO che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, verrà richiesto il CIG per ogni procedura di affidamento per il singolo lotto prestazionale;

CONSIDERATO CHE, l'assunzione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata, dal 1° gennaio 2015 devono tener conto del principio contabile della competenza finanziaria che dispone che *"Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza."*;

RICHIAMATI:

- la legge 190/2012 –Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 –Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data 28.01.2014 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016 E PIANO TRIENNALE PER L'INTEGRITÀ E LA TRASPARENZA" ed i successivi aggiornamenti, in particolare l'aggiornamento per il triennio 2020/2022 approvato con delibera di G.C. n. 4 in data 10.01.2020 e s.m.i.;

<http://www.comune.santa-maria-della-versa.pv.it>

Email info@comune.santa-maria-della-versa.pv.it

- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Santa Maria della Versa approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 21.05.2021 (art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e art. 2 DPR 62/2013);

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- art. 6 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- art 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

ATTESO che, ai sensi della normativa e degli atti sopra richiamati, il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento, non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del dlgs 267/2000, i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa, devono essere trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di dare atto che il presente atto ha valore di determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del dlgs 267/2000 per l'affidamento dei lavori di MANUTENZIONE E RECUPERO ALLOGGI SAP SAP in Località Torrone civ. 85.
3. Di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, quanto segue:
 - Oggetto del contratto: lavori di MANUTENZIONE E RECUPERO ALLOGGI SAP SAP in Località Torrone civ. 85.
 - Stazione Appaltante: Comune di Santa Maria della Versa
4. Di procedere all'affidamento dei lavori di MANUTENZIONE E RECUPERO ALLOGGI SAP SAP in Località Torrone civ. 85, mediante procedura ex articolo 1, comma 2, lettera a) della L. 120/2020, per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto.
5. Di stabilire di suddividere l'appalto, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti

prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori ovvero: opere da serramentista, opere elettriche, opere idrauliche e opere edili, come indicate negli atti del progetto esecutivo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 13.10.2021.

6. Di procedere quindi all'indizione non di un'unica gara, ma di tanti affidamenti, per ognuno dei quali vi sarà un'autonoma procedura che si concluderà con un'aggiudicazione.
7. Di stabilire, secondo quanto stabilito dall'art. 7, 2° comma, del DL n. 52/2012, convertito con Legge n. 94/2012, di provvedere all'affidamento dei lavori, facendo ricorso alla piattaforma ARIA-SINTEL, qualora ricorrano le disposizioni di legge.
8. Di stabilire che i lavori verranno affidati con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, con contratto da stipularsi a corpo.
9. Di dare atto che il quadro economico complessivo del progetto pari ad € 30.000,00 è finanziato con contributo regionale assegnato con decreto n. 11266 del 17/08/2021, pubblicato sul BURL n. 33 Serie Ordinaria del 20/08/2021, ai sensi della d.g.r. n. XI/2660 del 16/12/2019.
10. Di dare atto che il Codice Unico di Progetto è il seguente: **CUP C76G21029210002** e che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, verrà richiesto il CIG per ogni singola procedura di affidamento.
11. Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile del servizio Tecnico, Ing. Roberta Moroni.
12. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
13. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line comunale per 15 giorni ai fini della generale conoscenza.

Data Adozione 23/10/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO
Ing. Roberta Moroni

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

N _____ del Registro delle Pubblicazioni

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

Santa Maria della Versa,

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE